

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
TRADUZIONE E INTERPRETARIATO IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI  
PROGRAMMATE PER L’E.F. 2018

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, concernente il regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;
- VISTA la Legge n. 401/1990 “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura e interventi per la promozione della lingua e della cultura italiane all’estero”;
- VISTO il Decreto n. 392/1995, Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero;
- VISTO il Decreto 3 dicembre 2015, n. 211, Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero (in vigore dal 15.01.2016);
- VISTO il D.P.R. n.307 del 15 dicembre 2006 sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativo e contabile degli Uffici all’estero del Ministero Affari Esteri ed in particolare l’art.6 che prevede la possibilità di adottare procedure diverse qualora l’applicazione delle norme dell’ordinamento italiano sia incompatibile con l’ordinamento locale;
- VISTO l’art.3 della Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo Codice degli appalti) recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha sostituito ed abrogato la previgente normativa dettata dal D.Lgs n.163/2006 e tutte le modifiche ed integrazioni successive allo stesso intervenute;
- VISTO il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010, recante il regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006 che nel regime transitorio indicato dall’art. 216 del D.Lgs. n.50/2016, rimane in vigore per le parti non abrogate dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 in parte negli articoli 351-356 relativi ai contratti da stipularsi presso le sedi estere del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;
- VISTO l’art.32, comma 2 del D.lgs 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO l’art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 sui contratti sotto soglia (riguarda spese inferiori a 40.000,00 euro per i quali è possibile effettuare l’affidamento diretto);
- VISTE le Linee Guida nn. 3 e 4 dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di cui alle delibere nn. 1096 e 1097 del 26.10.2016, la prima sui compiti del RUP e la seconda sulle procedure di affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- TENUTO CONTO che quest’Istituto Italiano di Cultura, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, intende realizzare una serie di conferenze e spettacoli rivolti a un pubblico prettamente di lingua inglese;
- CONSIDERATO che, per la buona riuscita di dette manifestazioni, qualora i conferenzieri e gli artisti italiani partecipanti alle manifestazioni stesse su invito di questo Istituto Italiano di Cultura non padroneggino la lingua inglese scritta e parlata, si rende necessario garantire il servizio di traduzione e interpretariato dall’italiano all’inglese e dall’inglese all’italiano;

CONSIDERATA

la necessità di avvalersi di traduttori e interpreti esperti appartenenti all'International Association of Conference Interpreters (AIIC) di Washington, DC, l'ordine professionale locale di traduttori e interpreti che opera di fatto in un contesto di monopolio nell'area metropolitana di Washington e che offre servizi di interpretariato e traduzione secondo un prezzario concordato tra i soci appartenenti all'ordine;

DETERMINA

Art. 1

L'affidamento diretto a traduttori e interpreti esperti appartenenti all'International Association of Conference Interpreters (AIIC) di Washington, DC del servizio di traduzione e di interpretariato in occasione di manifestazioni culturali che prevedono la partecipazione di artisti e conferenzieri che non padroneggiano la lingua inglese.

Art. 2

L'affidamento del servizio predetto rientra nell'ambito del mandato istituzionale di questo Istituto e nei compiti di promozione e valorizzazione delle attività dell'Istituto.

Art. 3

La spesa per ciascun intervento di interpretariato verrà contrattualizzata tramite scambio di corrispondenza e rispecchierà il prezzario dell'ordine professionale dei traduttori e interpreti vigente al momento della richiesta del servizio, conformemente alle normative vigenti. La spesa complessiva annuale non supererà la soglia massima di \$6,000.00, IVA esclusa. Tale importo è destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 4

Il pagamento dell'importo per il servizio richiesto in ciascuna occasione sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura e previo controllo di regolare esecuzione di quanto richiesto. Non sono previsti anticipi o saldi parziali da parte di questo Istituto.

In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione vengono stabilite le seguenti penalità:

- rescissione del contratto ed eventuale azione risarcitoria in caso di accertata negligenza.

Washington, 15 dicembre 2017

Emanuele Amendola  
Addetto Responsabile